

SCUOLE SUPERIORI ED ISTITUTI EDUCATIVI DELLA «GIOVENTÙ ITALIANA DEL LITTORIO»

Ove si esamini l'attuale costituzione delle Scuole Superiori e degli Istituti educativi della «*Gioventù Italiana del Littorio*» (GIL), si rimane subito colpiti dall'alto grado di sviluppo raggiunto in genere dalle organizzazioni giovanili in Italia. Si deve riconoscere inoltre e soprattutto che le direttive secondo le quali tali organizzazioni sono state costituite seguono criteri organici e metodici, basati su larghe vedute.

Prendiamo anzitutto in esame la *Scuola di Educazione Fisica di Roma*, dalla quale non escono maestri di ginnastica di tipo classico, bensì diplomati di un'Accademia che ha il compito di creare un corpo insegnante capace di assolvere compiti ben più elevati: di carattere morale, politico e pedagogico. L'Accademia deve preparare ognuno e in campi diversi ad un particolare ruolo, ad una ricerca personale di specializzazione che apporterà più tardi benefici tendenti alla fusione delle discipline. In tal modo si avranno all'*Istituto Magistrale del Littorio*, alla *Scuola di Scherma*, alla *Scuola Superiore di Musica di Roma*, alla *Scuola Superiore Femminile* e al *Magistero Femminile di Orvieto* insegnanti specializzati; così come nella *Scuola Nautica «Caracciolo» a Sabaudia*, nell'*Istituto Magistrale di Udine*, nella *Scuola di Pilo-taggio di Forlì*, poi negli *Istituti Nautici di Brindisi e di Venezia* e, infine, negli *Istituti di Preparazione Premilitare di Mirandola*. Si tratta di un eccezionale potenziamento educativo che attraverso una peculiare preparazione, forgia molte migliaia di giovani, qualche migliaio di ufficiali, educatori, maestri: questi ultimi entrano nei ranghi dei funzionari del Ministero dell'Educazione Nazionale. Per le Accademie vengono designati professori universitari; per i Magisteri, insegnanti di medio o altro grado. Inoltre personale diverso che, in un'atmosfera di vero entusiasmo e di fervore lavorativo, coopera alla vita delle organizzazioni, educa e prepara gli Italiani di domani.

Nella naturale conca fra il verde ben curato dei viali e i marmi che racchiudono il complesso edile del *Foro Mussolini*, tra l'impetuosa corrente del Tevere e il pendio del Monte Mario, sorgono l'*Istituto Magistrale del Littorio* e le tre *Scuole Superiori Romane*. L'*Istituto Magistrale* è diviso in due sezioni, una nel Palazzo della Foresteria, l'altra nell'edificio ad un piano sulla sommità di Monte Mario, in via della Camilluccia. Questa costruzione di stile razionale ricorda un poco il ponte di comando di una nave; di qui si gode la vista della Città Eterna: si ammira cioè una veduta unica al mondo.

Tra le due sezioni, o meglio reparti dell'Istituto si sta costruendo una filovia che tra breve sarà ultimata. Ugualmente in via della Camilluccia è in corso di costruzione un nuovo grandioso edificio.

Nell'*Istituto Magistrale del Littorio* si svolgono concorsi i quali, oltre a rappresentare prove di esami per i maestri elementari, servono a plasmare gli educatori della GIL. Infatti i prescelti entrano alla Scuola Superiore della Farnesina dove perfezionano le loro cognizioni, gli studi che daranno poi modo a questi giovani di entrare nel corpo professionale al servizio delle Organizzazioni del Regime.

Lungo l'ingresso a semicerchio si aprono aerate aule, camerate enormi dove la pulizia e l'igiene formano la prima caratteristica, comodi spogliatoi e sale da studio. Ai lati, entro le ali dell'edificio, dove hanno sede anche gli uffici del Comando, si trovano il refettorio, le cucine modernissime, i locali accessori. L'Istituto accoglie i ragazzi dai 10 anni in su che domani saranno studenti di Scuole Superiori, quindi maestri di educazione fisica, di scherma.

Molti conoscono l'aspetto esteriore della Scuola della GIL al Foro Mussolini, ma pochi ne conoscono i particolari interni, il buon gusto dell'arredamento e delle decorazioni, le ospitali sale, le stanze, l'ordinamento razionale ispirato a modernità e comodità.

Qui i giovani, in possesso di diploma magistrale, frequentano corsi di 3 anni assolvendo contemporaneamente la preparazione militare essendo la Scuola Superiore sullo stesso piano degli studi universitari. Alla fine del corso gli studenti ricevono un diploma di abilitazione all'insegnamento dell'educazione fisica. Lo scopo di tale Scuola Superiore, oltre che altamente sociale e politico, vuol dar modo al corpo insegnante della GIL di entrare nella categoria degli educatori necessari alle Legioni, alle scuole e financo agli Istituti Superiori. Il corpo insegnante delle

scuole in parola è agli ordini di un Rettore ed è parificato a quello dei professori universitari. Ricordiamo tra il corpo insegnante i professori Ercole, Bortolotto, Mancini, Sergi, Virno.

Presso il primo edificio della GIL c'è la recente costruzione dalla linea ardita e in colore rosso che ripete i motivi della prima. In un'ala di quest'ultimo edificio si trova la piscina; nell'altra ha sede l'Accademia di Musica. L'interno è perfettamente separato: da un lato la piscina per gli esercizi di nuoto, dall'altro la sala dei concerti dove hanno luogo spesso audizioni sinfoniche. Anche qui l'arredamento è ultramoderno: modernità che si riflette particolarmente nelle aule e nei banchi, questi ultimi, ad esempio, in vetro così come le tavole del refettorio. Ovunque luce, che dà quel senso di raccoglimento e di isolamento necessario allo studio calmo e sereno. Per gli studenti che vogliono studiare separatamente dagli altri sono state create le cosiddette «celle» le quali permettono ai giovani di appartarsi. Circa il 50% dei convittori studiano così staccati dagli altri, ma le possibilità offerte loro permettono che ben l'80% possa assolvere gli studi in tal maniera. Anche l'acustica della sala dei concerti è stata curata alla perfezione sì che essa è giudicata veramente eccezionale. L'architetto Costantini ha, nell'arredamento e persino nel disegno dell'ambiente, fatto sì che suoni, tonalità, quindi ripercussione sonora, formassero all'unisono una perfezione tale da paralizzare ogni disturbo e ogni dissonanza. L'Accademia di Musica, da qualche tempo, è parificata ai Conservatori: anche qui la disciplina scolastica ha un carattere militare. Alla fine del corso gli studenti possono aspirare a posti di maestri corali o di direttori di orchestre militari e, finché sono allievi dell'Accademia, fanno parte delle bande musicali e orchestre della GIL.

Oltre le installazioni e l'arredamento interno va considerata qui l'importanza dell'aeramento e del riscaldamento che, tanto nelle piccole aule, nelle cellette, come nelle grandi sale, nella sala di musica e di prova, nelle quali possono prendere posto 600 ascoltatori e 150 suonatori, sono stati oggetto di particolare attenzione. La seconda sala, detta propriamente «Sala dei Concerti», può ospitare 1500 persone, tutti con posti a sedere, 180 esecutori orchestrali e 300 coristi. Anche la costruzione architettonica è stata ideata ed eseguita secondo quei criteri che meglio rispondono alla creazione di una perfetta acustica. Con la sua attrezzatissima Accademia di Musica la GIL ha conquistato un nuovo centro di attrazione: la sua attività nel campo della



Accademia della «GIL» — Foro Mussolini — Roma



Accademia Femminile della «GIL» — Orvieto

musica richiama e merita il massimo interessamento sia per il suo grado, sia per i fini che tende a raggiungere.

A sud del Foro Mussolini, sul viale Angelico, difeso dal verde pendio del Monte Mario, si erge il complesso in lucidi marmi, sede della *Scuola Superiore di Scherma*. L'architettura interna ricorda le linee di un transatlantico: su i suoi tre bordi, se così vogliamo chiamarli, posti uno sotto l'altro si trovano i bagni, gli spogliatoi, i dormitori. A pochi passi vi sono due grandi sale, una per lo studio, l'altra per la scherma, che ricevono la luce attraverso una alta veranda a vetri. La costruzione dei vari reparti dimostra chiaramente che in questo istituto della GIL il maneggio delle armi è tenuto nella dovuta considerazione. Gli esami degli iscritti alla Scuola di Scherma sono riconosciuti dalla GIL e dalle Forze Armate. Naturalmente gli allievi di quest'Istituto hanno a disposizione anche i magnifici campi sportivi e le palestre del Foro Mussolini per la loro educazione fisica.

Su questo campo le finalità della GIL tendono non solo ad educare e preparare l'Italiano di domani, ma ad aprire ad ognuno la via per un'ottima sistemazione: e così il Partito realizza uno dei suoi principali compiti.

MARIO SODERINI